

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

| | |
|--------------------------------|-----------------------------|
| Seduta del 19 FEB. 2015 | Deliberazione n. - 5 |
|--------------------------------|-----------------------------|

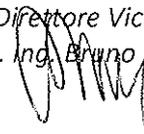
OGGETTO: Costituzione di parte civile di AIPO ai sensi e per gli effetti degli artt. 74 e seguenti del c.p.p.

Assessori delle Regioni:

- Piemonte: Francesco BALOCCO
- Lombardia: Viviana BECCALOSI
- Emilia Romagna: Paola GAZZOLO
- Veneto: Maurizio CONTE

Struttura competente: Direzione

*Il Direttore Vicario
Dott. Ing. Bruno Mioni*



L'atto si compone di n. **3** pagine, di cui n. / pagine di allegati, parte integrante



VISTO il D.Lgs. 112/1998;

VISTO l'Accordo Costitutivo dell'Agenzia del 02/08/2001;

PREMESSO:

- che l'azione civile per le restituzioni e per il risarcimento del danno di cui all'articolo 185 del codice penale può essere esercitata nel processo penale dal soggetto al quale il reato ha recato danno;
- che ai sensi degli art. 76 e seguenti del c.p.p. la costituzione di parte civile può avvenire, a pena di decadenza, per l'udienza preliminare e successivamente, fino a che non siano compiuti gli adempimenti previsti dall'articolo 484 e che la costituzione di parte civile può essere revocata in ogni stato e grado del procedimento;
- che la Procura presso il tribunale Penale di Rovigo ha notificato ad AIPO, in qualità di persona offesa, l'avviso di fissazione dell'udienza preliminare per il prossimo 27/02/2015;
- che i fatti contestati dalla Procura di Rovigo nel procedimento RG GIP 1161/09 e RG nr 3558/2008 coinvolgono sia dipendenti di AIPO dell'UO di Rovigo che imprese esecutrici di lavori;
- che la vicenda ha avuto una forte risonanza nazionale, determinata anche dall'attività degli organi di stampa e dei media di informazione (vedi apposito servizio all'interno di una puntata della trasmissione televisiva "Report");
- che in seguito a tali iniziative mediatiche la Corte dei Conti Veneto ha aperto un fascicolo per la verifica delle iniziative messe in atto da parte dell'Amministrazione in relazione alle vicende in argomento;

RITENUTA necessaria, alla luce di quanto sopra riportato, una valutazione del Comitato di Indirizzo in ordine all'opportunità di costituirsi parte civile nel predetto procedimento penale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 74 e seguenti del c.p.p. ;

RITENUTO necessario altresì coltivare la medesima costituzione di parte civile in ogni fase e grado di giudizio allo scopo di tutelare la posizione e l'immagine dell'AIPO, con riferimento ai danni tutti patrimoniali e non, subiti per i fatti di cui è causa;

RICORDATO, a tale proposito:

- che AIPO ha il patrocinio facoltativo dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato cui, con nota n°3515 del 11-02-2015 è stata inoltrata istanza di patrocinio ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del RD 1611/1933 e dell'art.1/comma 4 della L. 3/1991;
- che la costituzione di parte civile dello Stato nei procedimenti penali deve essere autorizzata – all'avvocatura dello Stato- dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che tale processo richiede però tempi non brevi e quindi non compatibili con la data del 27 Febbraio prossimo fissata per l'udienza preliminare presso il Tribunale di Rovigo;



POSTO inoltre che l'Avvocatura ha riscontrato con fax del 18 febbraio ed ha ritenuto di non essere attualmente in possesso degli elementi utili per costituirsi parte civile (elementi che ad oggi l'amministrazione non può e non riesce a fornire per mancanza di conoscenza dei fatti) dando la propria disponibilità alla tutela in un successivo eventuale giudizio civile, avente ad oggetto la richiesta di risarcimento dei danni patiti da AIPO;

RICHIAMATO, pertanto, l'art. art. 43 u.c. del RD 1611/1933, fatte salve le ipotesi di conflitto, ove tali amministrazioni ed enti intendano in casi speciali non avvalersi della Avvocatura dello Stato, debbono adottare apposita motivata delibera da sottoporre agli organi di vigilanza;

RAVVISTA l'opportunità di ricorrere ad una procedura pubblica di scelta e nomina di un difensore legale del libero foro, al fine di garantire in tempo utile la costituzione di AIPO quale parte civile per la citata udienza preliminare;

Tutto ciò premesso il Comitato di indirizzo dell'AIPO all'unanimità dei componenti

DELIBERA

1. Di ritenere opportuno che AIPO si costituisca parte civile nel procedimento penale in questione ai sensi e per gli effetti degli artt. 74 e seguenti del c.p.p. e di coltivare la medesima in ogni fase e grado di giudizio, allo scopo di tutelare la posizione e l'immagine dell'AIPO con riferimento ai danni tutti patrimoniali e non subiti per i fatti di cui è causa;
2. Di autorizzare il Direttore alla formalizzazione degli atti necessari per la nomina di un difensore legale del libero foro, al fine di garantire in tempo utile la costituzione di AIPO quale parte civile per l'udienza preliminare, fissata per il prossimo 27 febbraio presso il tribunale di Rovigo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

IL PRESIDENTE

Maurizio Conte



Il Segretario Verbalizzante
Paola Montali

